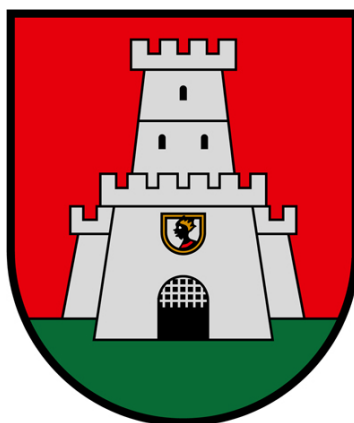


Comune di San Candido

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE



Linee guida

Approvato con deliberazione consiliare n. 29/09 del 24.06.2009

Il nostro paese è il nostro habitat	4
Principio	4
Per noi San Candido non è un luogo qualsiasi: è casa nostra.	4
Proposito 1	4
Ci rispettiamo reciprocamente. L'armonia ed il conflitto sono parte integrante di questo atteggiamento.	4
Proposito 2	8
Salvaguardiamo e curiamo l'immagine <i>organica</i> del paese e dei suoi dintorni, frutto della storia. La tradizione non ha solo un <i>valore di mercato</i> ma anche un valore sociale. In questo senso molti edifici del Comune acquistano un particolare significato, in quanto hanno scritto la storia ed avranno un ruolo di primo piano anche nella San Candido del futuro.	8
Proposito 3	10
Ci impegnamo affinché le piccole imprese agricole ed artigiane rimangano nel centro dei paesi.	10
Proposito 4	12
Salvaguardiamo la tradizione, gli usi e costumi	12
Sosteniamo le nostre famiglie, i bambini ed i giovani!	14
Principio: le famiglie, i bambini ed i giovani sono l'elemento il cuore pulsante ed il futuro della nostra società. A loro dobbiamo prestare tutta la nostra attenzione.	14
Proposito 1:	14
Ci impegnamo ad avanzare proposte significative e complete per il tempo libero e le ferie dei nostri bambini e giovani. (Offriamo più possibilità perché i nostri bambini e i giovani passino il tempo libero e le vacanze in modo sensato e creativo.)	14
Proposito 2	15
Ci impegnamo affinché anche in futuro i nostri giovani possano trovare sbocchi professionali interessanti sul territorio comunale.	15
Proposito 3	15
Ci impegnamo affinché San Candido torni ad essere una località che attrae nuove famiglie.	15
Il presente è il nostro futuro	17
Principio: „Meno è più“ non significa necessariamente rinuncia. Grazie ad uno stile di vita (pensiero e azione) più sostenibile creiamo i presupposti per un futuro degno di essere vissuto.	17
Proposito 1	17
Non possiamo fermare il traffico che attraversa il territorio comunale, ma possiamo organizzarlo con consapevolezza e limitarlo.	17
Proposito 2	18
Viaggiamo in treno o in corriera.	18
Proposito 3	18
Risparmiamo energia usandola consapevolmente!	18
Proposito 4	19
Evitiamo l'aumento delle seconde case!	19
Cambiamo, rinnoviamo e sviluppiamo noi stessi e il nostro comune.	21
Principio: Essere vivi è sinonimo di continuo cambiamento e sviluppo.	21
Proposito 1	21
Rendiamo vivo il nostro paese con idee, iniziative e progetti!	21
Proposito 2	22
Sosteniamo il turismo, che è per noi il settore economico più importante.	22
Siamo ospitali!	22
Proposito 3	25
Le auto pregiudicano l'immagine del luogo e la qualità della vita.	25
Proposito 4	25
Rendiamo San Candido un luogo di residenza e di vacanza libero dal traffico.	25
Proposito 6	26
Percorriamo nuove strade su antichi sentieri!	26

Abbiamo cura di noi stessi! _____ 28

Principio: prestando attenzione a noi stessi, agli altri ed all'ambiente diamo slancio e senso alla nostra esistenza. _____ 28

Proposito 1 _____ 28

Nelle situazioni in cui la vita diventa difficile possiamo affidarci ai servizi, alle istituzioni ed alla nostra comunità. Anche in futuro dovrà essere così! Prestiamo il nostro contributo sotto forma di disponibilità nei confronti dei vicini e svolgendo attività di volontariato. _____ 28

Proposito 2 _____ 29

Assaporiamo i prodotti di qualità! _____ 29

Nei nostri acquisti diamo la precedenza ai prodotti locali e naturali. _____ 29

Proposito 3 _____ 31

Prendiamo parte alle molteplici attività ricreative che vengono offerte sul nostro territorio comunale e pratichiamo volentieri gli sport. Fa bene alla salute! _____ 31

Proposito 4 _____ 31

Passare il tempo allegramente in compagnia fa bene anche alle persone anziane. Ci impegnamo a creare occasioni affinché questo accada. _____ 31

Proposito 5 _____ 32

In conclusione _____ 35

Affinché questo elaborato non rimanga un documento inutilizzato _____ 35

Proposito _____ 35

Ci impegnamo affinché tutto questo venga realizzato e controlliamo che ciascuno (persona, amministrazione, ente) metta in pratica quanto stabilito! _____ 35

Il nostro paese è il nostro habitat

Principio

Per noi San Candido non è un luogo qualsiasi: è casa nostra.

A) Essere in relazione con le persone

San Candido è casa nostra! Ciò significa che le persone con cui viviamo e siamo cresciuti, i nostri parenti, amici, vicini di casa costituiscono una comunità della quale ci sentiamo parte. I turisti non ne sono esclusi: essi stanno a noi come la neve sta all'inverno e le rondini all'estate.

A questo "stare insieme" appartengono tanto l'armonia quanto il conflitto. Quest'ultimo è qualcosa di naturale e non deve rovinare il rispetto che nutriamo gli uni per gli altri. E' quindi necessario essere disposti a riconoscere che anche gli altri hanno il diritto di perseguire i propri interessi. Le assemblee di paese per lo sviluppo di questo documento d'orientamento sono state un esempio di questo atteggiamento.

Proposito 1 - obiettivo

Ci rispettiamo reciprocamente. L'armonia ed il conflitto sono parte integrante di questo atteggiamento.

La comunità vive e si sviluppa attraverso un continuo confronto. Ci sta a cuore il dialogo nelle sue diverse forme: tra generazioni, tra *settori diversi*, tra gruppi linguistici e tra diverse culture.

Cosa fare 1

In caso di progetti rilevanti per la popolazione si organizzano momenti informativi. Le cittadine e i cittadini vengono così coinvolti nei processi decisionali.

Chi?

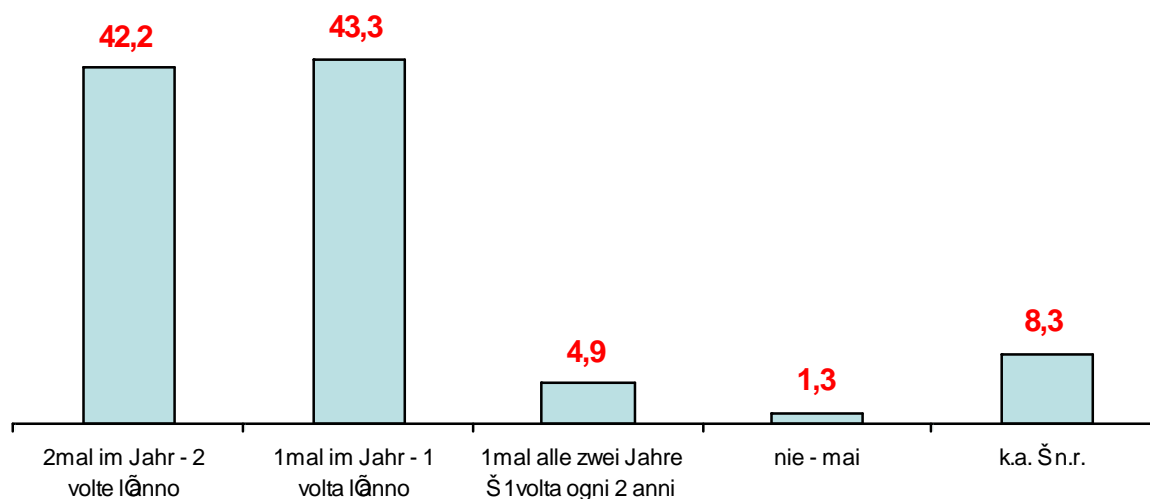
Amministrazione comunale

Quando?

Almeno una volta l'anno

L'amministrazione comunale dovrebbe organizzare serate informative per la cittadinanza.

(n = 1378; 100%)



Cosa fare 2

Viene istituito un tavolo di confronto per lo scambio di idee ed opinioni tra le generazioni.

Chi?

Comitato giovani e comitato anziani.

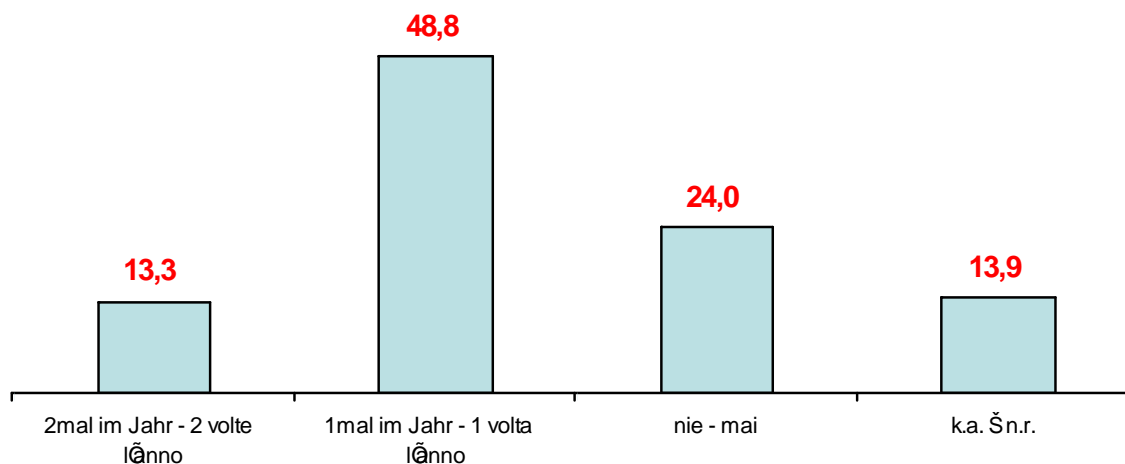
Quando?

Almeno una volta l'anno: devono deciderlo i comitati stessi.

Dall'inchiesta

Il 48,8% degli interpellati è disposto a partecipare una volta all'anno ad un incontro tra giovani ed anziani; il 13,3% addirittura due volte l'anno.

Lei è disposto/a a partecipare ad un tavolo di discussione tra giovani ed anziani?
(n = 1378; 100%)



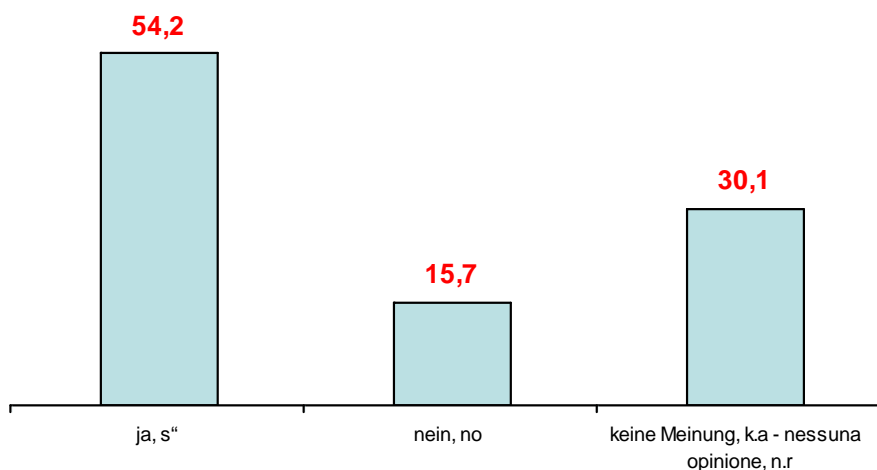
Cosa fare 3

Organizzare sempre più progetti comuni alle scuole italiane e tedesche. Particolare attenzione va rivolta all'integrazione di bambini di altre culture.

Dall'inchiesta

Dovrebbero essere incentivati i progetti comuni tra le scuole e le associazioni italiane e tedesche?

(n = 1378; 100%)



Chi?

Comitato di educazione permanente, scuole

Quando?

In corso

B) Essere in relazione con l'ambiente

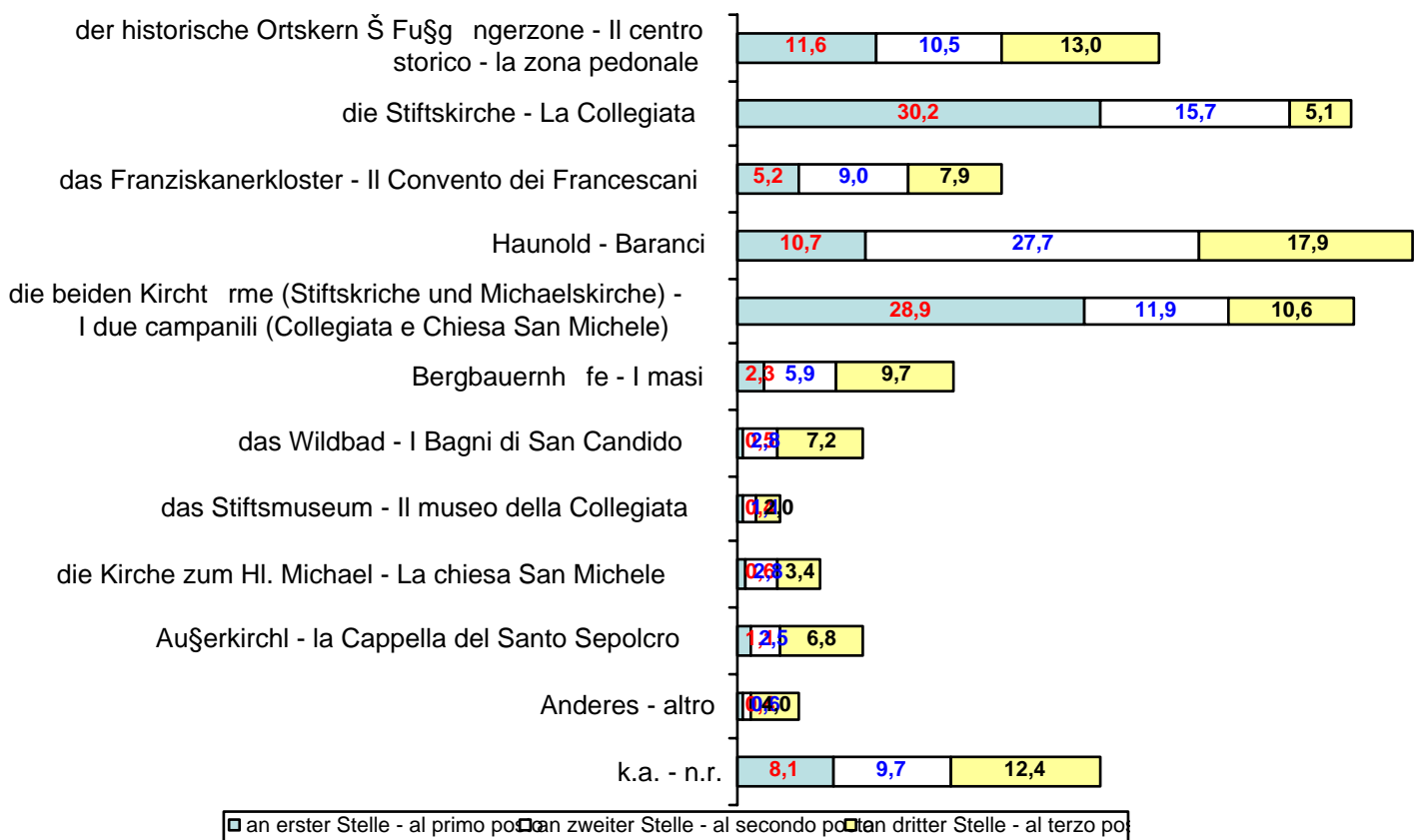
La somma di queste sensazioni, a cui diamo il nome di „casa mia“, è determinata non solo dai rapporti con le persone, ma anche dai segni e dai simboli che *abbiamo interiorizzato* traendoli dall'ambiente circostante. Questi evocano tutti i luoghi che ci sono familiari: vie, piazze, campanili, edifici, alberi, giardini ed il profilo del Monte Baranci.

Tutto questo ci sta a cuore, vogliamo salvaguardarlo perchè ci è prezioso e desideriamo svilupparlo con cura, senza lederne l'immagine *organica*.

Dall'inchiesta

La Collegiata, i campanili di San Michele e della Collegiata e il centro storico sono i simboli di San Candido.

Che cosa caratterizza al meglio l'identità di San Candido? (n = 1378; 100%)



Proposito 2

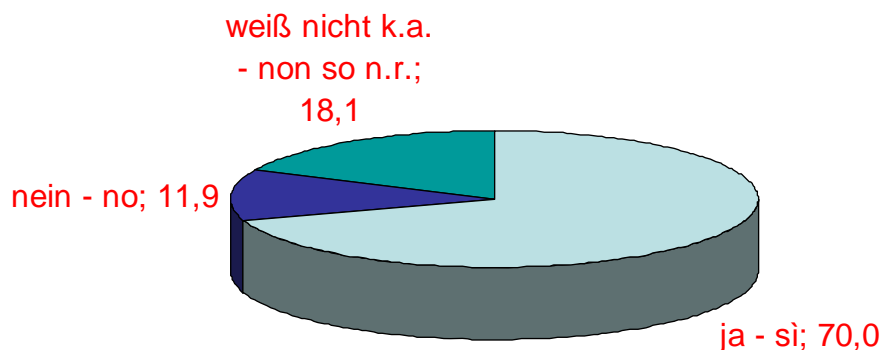
Salvaguardiamo e curiamo l'immagine *organica* del paese e dei suoi dintorni, frutto della storia. La tradizione non ha solo un *valore di mercato* ma anche un *valore sociale*. In questo senso molti edifici del territorio comunale acquistano un particolare significato, in quanto hanno scritto la storia ed avranno un ruolo di primo piano anche nella San Candido del futuro.

Manteniamo la molteplicità della nostra cultura e del paesaggio naturale anche per il futuro: sono un nutrimento non solo per gli occhi ma per tutta la persona. Il paesaggio culturale e naturale e l'immagine autentica del luogo sono il nostro capitale presente e futuro.

Dall'inchiesta

Il 70% degli intervistati ritiene che la tutela degli insiemi di San Candido debba essere mantenuta anche in futuro.

Alcuni edifici del centro storico di San Candido sono già stati posti sotto tutela. Lei è favorevole che gli insiemi per i quali è prevista la tutela rimangano tali?
(n = 1378; 100%)



L'11,6% degli intervistati ammette di abitare in un edificio posto sotto tutela o di possederne uno. Il 54,4% di loro non ne risente in alcun modo, mentre per il 37,5% questa situazione costituisce un peso.

(Einfügen eines historischen Fotos zur Veranschaulichung eines Ensembles)

Cosa fare 1

Procedere con maggiore accuratezza all'approvazione della costruzione di nuovi edifici o della ristrutturazione o demolizione di quelli vecchi, indipendentemente dal luogo in cui sorgono. Sensibilizzare in proposito la Commissione edilizia. Nella composizione della Commissione edilizia deve essere fortemente richiesta un'adeguata competenza dei membri.

Chi?

Amministrazione comunale, Commissione edilizia.

Quando?

A breve termine.

Cosa fare 2

Mantenere in carica la Commissione di esperti per la tutela degli insiemi. L'amministrazione comunale, con fondi propri, pone al fianco della Commissione edilizia un gruppo di esperti che fornisce consulenza nella fase della pianificazione di ristrutturazioni e nuove costruzioni all'interno degli insiemi tutelati.

Consultazione più frequente del Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio, altrove chiamato Comitato per il controllo della qualità degli interventi edilizi.

Chi?

Amministrazione comunale, Commissione per la tutela degli insiemi.

Quando?

A breve termine.

Cosa fare 3

Elaborare un progetto per la tutela degli insiemi di San Candido, Versciaco e Prato Drava.

Chi?

Amministrazione comunale, esperti nella tutela degli insiemi.

Quando?

A breve termine.

Cosa fare 4

Il Comune, le cittadine ed i cittadini interessati si impegnano ovunque possibile a fare in modo che il mantenimento degli insiemi venga incentivato attraverso misure finanziarie pubbliche.

Chi?

Amministrazione comunale, singoli cittadini e cittadine.

Quando?

In corso.

Cosa fare 5

Organizzare un incontro volto a fondare una società o una Fondazione che, in caso di vendita di abitazioni importanti per l'immagine del luogo o per la vita sociale, le acquisti e le destini ad un nuovo uso. Definire chiaramente gli obiettivi della Fondazione. Nel primo incontro è necessario analizzare i pro ed i contro di questo progetto e dare un incarico per uno studio di fattibilità.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

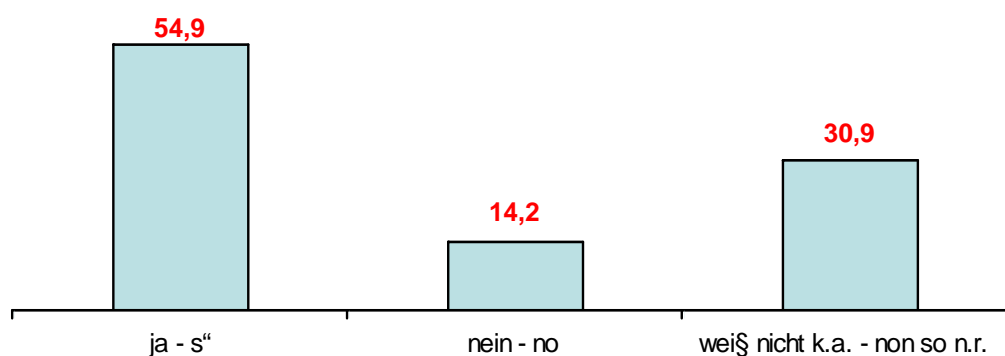
A breve termine

Dall'inchiesta

Il 54,9% dei cittadini e delle cittadine intervistati è d'accordo che venga istituita una società o una Fondazione che acquisti e destini a nuove funzioni abitazioni esistenti che rivestono un particolare interesse per l'aspetto o per la vita sociale del paese. Il 22% degli interpellati è pronto ad entrare a far parte di questa Fondazione immobiliare.

Si dovrebbe creare una società o una Fondazione per acquistare immobili posti in vendita, qualora si tratti di edifici caratterizzanti l'immagine del paese o della sua vita sociale, destinandoli eventualmente a nuove funzioni?

(n = 1378; 100%)



Proposito 3

Ci impegnamo affinché le piccole imprese agricole ed artigiane rimangano nel centro dei paesi.

Il carattere paesano di San Candido, Versciaco e Prato Drava non deve andare perduto. L'agricoltura contribuisce a rendere il territorio comunale turisticamente attraente.

Le piccole aziende agricole ed artigiane dovrebbero rimanere nel centro dei paesi.

Cosa fare 1

Adottare le misure necessarie a limitare il trasferimento delle aziende (in particolare le piccole imprese artigiane o fornitrici di servizi) al di fuori dei centri di paese.

Si adotta un sistema a punti e si utilizzano conseguentemente i criteri per l'assegnazione di terreni produttivi ad aziende artigiane o fornitrici di servizi. I fornitori di servizi devono svolgere la propria attività in paese. Anche il trasferimento delle imprese agricole viene sottoposto a perizia con la massima attenzione.

Chi?

Amministrazione comunale, associazioni imprenditoriali

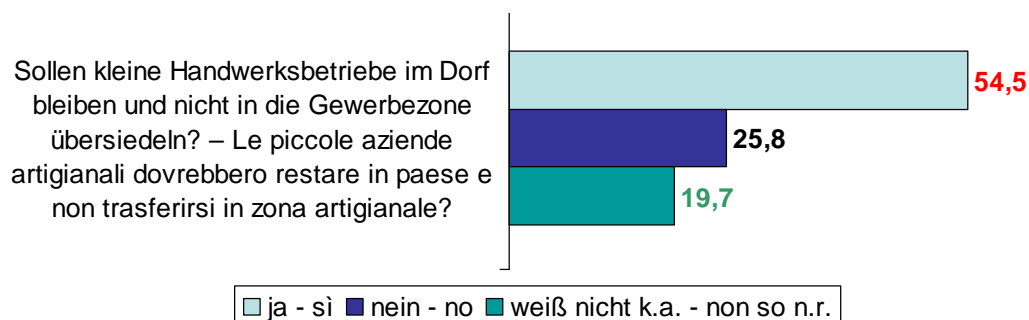
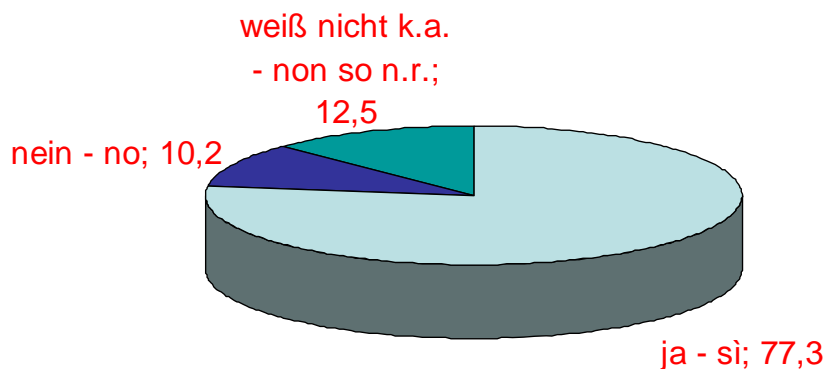
Quando?

In corso

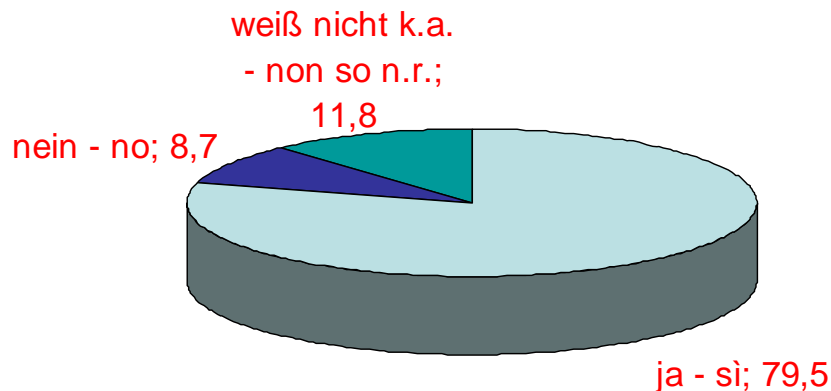
Dall'inchiesta

Il 77,3% degli abitanti di San Candido che ha risposto al questionario per l'elaborazione di questo documento di orientamento si è detto favorevole al mantenimento in paese delle piccole imprese agricole; il 54,5% sostiene che le piccole imprese artigiane debbano rimanere in centro, e il 79,5% ritiene l'agricoltura fondamentale per l'attrazione turistica del territorio comunale e per il mantenimento della qualità della vita.

Le piccole aziende agricole dovrebbero poter restare nel centro del paese?
(n = 1378; 100%)



Ritiene che l'agricoltura contribuisca notevolmente all'attrattiva turistica e alla qualità della vita nel territorio comunale? (n = 1378; 100%)



C) Rapporto con la tradizione, le festività, gli usi e costumi

Oltre ai rapporti con le persone e all'impegno per dare forma al nostro comune, anche gli usi e costumi ci danno stabilità e sicurezza. In questo senso la tradizione è preziosa per noi: vogliamo mantenerla e curarcene. Essa è un campo vasto: riguarda storie e leggende, ricette, nomi dimenticati, lingua, modi di dire, proverbi, riti, danze, processioni, utensili e attitudini degli antichi mestieri, ciò che gli anziani ci hanno tramandato, etc.

Poiché la tradizione viene rivissuta di rado, essa corre il rischio di cadere nell'*oblio*. Per questo motivo desideriamo occuparcene e viverla consapevolmente.

Proposito 4

Salvaguardiamo la tradizione, gli usi e costumi

Cosa fare 1

Installare una segnaletica che riporti i nomi antichi delle località

Chi?

Associazione turistica, "Heimatpflegeverein", associazioni degli agricoltori e coltivatori diretti

Quando?

A medio termine

Cosa fare 2

Fondare un "Heimatpflegeverein" un'associazione locale della "Federazione Provinciale per la tutela del paesaggio, per la storia e per le tradizioni locali"

Chi?

Il responsabile locale della sopraccitata associazione, associazioni degli agricoltori e coltivatori diretti

Quando?

A breve termine

Cosa fare 3

Promuovere la raccolta di documentazione fotografica relativa agli edifici a rischio crollo e una periodica documentazione fotografica relativa al luogo in generale.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

In corso dal 2009

Cosa fare 4

Istituire un archivio fotografico per San Candido, acquisendo materiale anche da privati.

Chi?

Biblioteca comunale,
Consiglio di amministrazione del Museo della Collegiata,
"Heimatpflegeverein"

Quando?

In corso dal 2009

Cosa fare 5

Mantenere le antiche usanze, abitudini, modi di dire, storie, episodi, espressioni dialettali utilizzati a San Candido e nei dintorni.

Chi?

Comitato di educazione permanente (tema dell'anno)
Scuole, associazioni di anziani
associazioni degli agricoltori e coltivatori diretti

Quando?

A breve termine

Cosa fare 6

Incoraggiare le associazioni affinché revitalizzino le antiche usanze.

Chi?

Comitato di educazione permanente (tema dell'anno)

Quando?

A breve termine

Cosa fare 7

Integrare i nomi di abitazioni e masi nei documenti amministrativi ufficiali.

Chi?

Uffici comunali

Quando?

In corso dal 2009

Sosteniamo le nostre famiglie, i bambini ed i giovani!

Le famiglie sono, oggi più che mai, esposte a grandi cambiamenti. La tradizionale famiglia allargata è stata sostituita dalla famiglia nucleare, cui si affiancano oggi la famiglia mononucleare (un solo genitore) e le cosiddette “famiglie patchwork” (risultanti da nuove unioni dei genitori). Durante il tempo libero bambini e giovani si trovano sempre più spesso abbandonati a se stessi o impegnati in attività organizzate. Tutto questo costituisce una grande sfida per una società che vuole affrontare responsabilmente questi cambiamenti.

Principio: le famiglie, i bambini ed i giovani sono il cuore pulsante ed il futuro della nostra società. A loro dobbiamo prestare tutta la nostra attenzione.

Proposito 1:

Ci impegnamo ad avanzare proposte significative e complete per il tempo libero e le vacanze dei nostri bambini e giovani. (Offriamo più possibilità perché i nostri bambini e i giovani passino il tempo libero e le vacanze in modo sensato e creativo.)

Dall'inchiesta

Il 50% degli intervistati ritiene che ci sia bisogno di un servizio che si occupi dei bambini di San Candido nel periodo estivo. Il 45,4% dichiara che aderirebbe a proposte di attività organizzate per bambini e giovani, se ci fossero. Il 47,2% ritiene che le attuali istituzioni e le possibilità offerte non siano appropriate e sufficienti.

Cosa fare 1

In collaborazione con le associazioni locali offrire, per il periodo estivo, un programma di attività che occupi l'intera giornata.

Chi?

ElKi (Centro genitori bambini), associazione turistica, associazioni giovanili, amministrazione comunale

Quando?

In corso.

Cosa fare 2

Ampliare l'offerta e gli orari di apertura del centro giovanile. I temi-chiave che sottendono il programma annuale vengono stabiliti insieme al comitato giovanile, ai responsabili delle organizzazioni giovanili ed ai singoli giovani interessati. Con educatori professionali presenti al centro giovanile una o due volte in settimana si potrà rendere più efficace l'attività.

Chi?

Servizio giovani dell'Alta Pusteria, Centro giovanile

Quando?

In corso

Cosa fare 3

Curare i parchi gioco esistenti ed adattarli di volta in volta alle necessità degli utenti.

Chi?

Associazione Turistica,
Amministrazione Comunale

Quando?

In corso

Proposito 2

Ci impegnamo affinché anche in futuro i nostri giovani possano trovare sbocchi professionali interessanti sul territorio comunale.

Dall'inchiesta

Alla domanda nr. 70 del nostro questionario hanno risposto in totale 90 giovani tra i 16 e i 20 anni. L'83,3% di loro ritiene che sarebbe di grande aiuto poter accedere ad un'attività lavorativa durante il periodo delle vacanze e potersi così mettere alla prova in diversi settori.

Cosa fare

Istituire una "borsa per lavori estivi" in collaborazione con le aziende locali e gli imprenditori.

Chi?

Servizio giovani Alta Pusteria,
associazioni e imprenditori.

Quando?

In corso

Proposito 3

Ci impegnamo affinché San Candido torni ad essere una località che attrae nuove famiglie.

Dall'inchiesta

Il 47,3% delle persone interpellate appoggia l'idea che il Comune introduca degli incentivi e crei i presupposti affinché nuove famiglie si stabiliscano a San Candido.

Cosa fare 1

Ampliare l'offerta di abitazioni a "misura di famiglia" (dimensione e prezzi adeguati in accordo con l'Istituto per l'edilizia abitativa).

Chi?

Amministrazione comunale.

Quando?

In corso.

Il presente è il nostro futuro

Aria buona da respirare, tranquillità, spazio sufficiente per vivere, acqua fresca, pulita e soprattutto disponibile sono oggi il nostro capitale più prezioso. Sappiamo che l'ambiente è esposto a minacce sempre maggiori e che le risorse naturali sono sempre meno. Per questo troviamo sensato prestare la nostra attenzione al mantenimento di queste risorse elementari, basilari per la vita.

Principio: „Meno è più“ non significa necessariamente rinuncia. Grazie ad uno stile di vita (pensiero e azione) più sostenibile creiamo i presupposti per un futuro degno di essere vissuto.

Proposito 1

Non possiamo fermare il traffico che attraversa il territorio comunale, ma possiamo organizzarlo con consapevolezza e limitarlo.

Dall'inchiesta

Il 75,5% degli abitanti di San Candido percepisce il traffico stagionale come particolarmente penalizzante; il 60,3% considera tale il traffico pesante ed il 36,1% il traffico di biciclette.

Il 63,3% degli intervistati è disposto, in caso di collegamenti migliori, a utilizzare maggiormente i mezzi pubblici come il treno e le corriere. Il 70,2% è a favore di misure di contenimento del traffico a San Candido. La maggior parte degli interpellati è convinta che in seguito all'ampliamento della strada della Pusteria il traffico di persone e merci aumenterà (stia aumentando), peggiorando di conseguenza la qualità della vita dei cittadini.

Cosa fare 1

Il piano di mobilità di San Candido deve indirizzare meglio il traffico stagionale; esso deve contenere proposte concrete per evitare un sovraccarico di traffico pesante. Si pensa in particolare ad un ampliamento delle zone a traffico limitato.

Chi?

Amministrazione comunale, gruppo tecnico che accompagnerà il piano di mobilità.

Quando?

a breve termine

Proposito 2

Viaggiamo in treno o in corriera.

Il servizio pubblico della Provincia di Bolzano ci permette di raggiungere velocemente e in sicurezza le nostre destinazioni: 37 minuti fino a Brunico, meno di 2 ore per Bolzano. E' una valida alternativa all'utilizzo dell'automobile.

Cosa fare 1

Il Comune si rivolge con continuità ai politici ed ai consiglieri provinciali competenti affinché venga migliorato il servizio di trasporto pubblico (treno e corriera).

Chi?

Amministrazione comunale.

Quando?

In corso.

Cosa fare 2

Indicendo apposite assemblee, l'amministrazione comunale si impegna ad informare la popolazione sui futuri piani di ampliamento della strada della Pusteria sul territorio comunale di San Candido e dello svincolo verso Sesto.

Chi?

Amministrazione comunale.

Quando?

Da definire.

Proposito 3

Risparmiamo energia usandola consapevolmente!

Dall'inchiesta

Alla domanda, se la Centrale di teleriscaldamento Dobbiaco/San Candido debba assumere una funzione di consulenza nel campo del risparmio energetico e delle fonti di energia rinnovabile, il 59,6% degli intervistati ha risposto di sì. Il 61,5% si rivolgerebbe ad un servizio di consulenza energetica, se fosse istituito. La popolazione ritiene anche (70,1% degli interpellati) che l'amministrazione comunale dovrebbe dare il buon esempio ristrutturando alcuni edifici secondo le logiche del risparmio energetico.

Cosa fare 1

L'Accademia dei Colloqui di Dobbiaco offre, su richiesta, consulenza energetica ai privati.

Chi?

Comune

Quando?

In corso

Cosa fare 2

Porre particolare attenzione alle misure di risparmio energetico in caso di ristrutturazione di edifici di proprietà del Comune.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

In corso

Cosa fare 3

Nell'approvazione dei progetti la Commissione edilizia presta particolare attenzione alle misure di risparmio energetico ed all'utilizzo di energia rinnovabile.

Chi?

Amministrazione comunale e Commissione edilizia.

Quando?

In corso.

Cosa fare 4

Poiché il Comune di San Candido è stato tra i primi ad aderire all'Alleanza per il clima, si auspica un maggiore scambio di idee e una rinnovata collaborazione con gli altri comuni aderenti (per esempio la redazione di un resoconto sulle emissioni di CO²).

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

In corso

Proposito 4

Evitiamo l'aumento delle seconde case!

Nella vendita e nella costruzione di nuovi appartamenti prediligiamo chi ha intenzione di risiedere nel nostro comune.

Dall'inchiesta

Molti abitanti di San Candido temono un peggioramento della qualità della vita in seguito all'aumento delle seconde case. La preoccupazione che gli affitti aumentino a causa della presenza di seconde case, e che di conseguenza i giovani tendano a

lasciare il comune, è condivisa dall'84,4% degli intervistati. L'80,3% ha paura che nei periodi fuori stagione San Candido si trasformi in un paese-fantasma.

Cosa fare 1

Utilizzare tutte le possibilità offerte dalla legge, compresi controlli e sanzioni, per limitare quanto possibile l'acquisto di seconde case da parte dei turisti.

Chi?

Amministrazione comunale, Commissione edilizia, ogni singolo cittadino.

Quando?

In corso.

Cambiamo, rinnoviamo e sviluppiamo noi stessi e il nostro comune.

Principio: Essere vivi è sinonimo di continuo cambiamento e sviluppo.

La popolazione ha a cuore la tradizione. Ma anche in questo caso è utile tenere presente la regola secondo cui persino la medicina migliore, se assunta in grande quantità, può essere dannosa.

Un eccessivo rispetto della tradizione impedisce, infatti, l'innovazione e porta inevitabilmente alla stagnazione. E dove regna stagnazione non c'è alcuno sviluppo, la depressione ha il sopravvento, tiriamo i remi in barca e ci lasciamo portare dalla corrente.

Dai seguenti risultati emersi dal sondaggio è possibile vedere che la maggioranza della popolazione di San Candido valorizza l'attività imprenditoriale e la flessibilità ed apprezza lo sviluppo economico.

Proposito 1

Rendiamo vivo il nostro paese con idee, iniziative e progetti!

Cosa fare 1

Assegnare borse di studio e conferire un riconoscimento a persone che, in lavori scritti, si occupano o si sono occupate di temi inerenti il comune di San Candido.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

A partire dal 2010 una borsa di studio e un premio l'anno.

Cosa fare 2

Il Comune si impegna ad organizzare concorsi di idee per le più importanti opere di edilizia pubblica.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

A partire dal 2009.

Cosa fare 3

Elaborare un piano di mobilità ed un piano per lo sviluppo turistico.

Quando?

Già avviato.

Proposito 2

Sosteniamo il turismo, che è per noi il settore economico più importante.

Siamo ospitali!

Turismo, commercio e pubblici esercizi sono importanti sostegni della nostra comunità, dai quali tutti traggono benefici. Anche in questo caso vale il principio:

„Se noi ci troviamo bene nel nostro paese, si troveranno bene anche i nostri ospiti“.

Per questo siamo incoraggiati ad intraprendere iniziative che possano migliorare un determinato luogo del paese o altre situazioni sul territorio comunale.

Dall'inchiesta:

il 64,9 % degli intervistati sostiene che a San Candido c'è un potenziale di sviluppo turistico. L'84,8% di loro è dell'opinione che esso potrebbe essere attivato maggiormente se ci fosse più collaborazione.

Ne risulta la seguente intenzione:

miglioriamo la collaborazione tra le aziende ed i diversi settori nel nostro territorio comunale e con i comuni vicini, in modo da sviluppare al meglio il potenziale turistico di San Candido, Versciaco e Prato Drava.

Chi?

Associazioni turistiche,
Consorzio turistico e amministrazione comunale

Quando?

In corso

Cosa fare 1

I sentieri del nostro comune vanno risistemati (le vie che collegano i centri abitati alle chiese, le vie invernali verso Versciaco, Dobbiaco, Val Campo di Dentro). Va migliorata la segnaletica. I sentieri pedonali vanno, per quanto possibile, separati dai sentieri ciclabili.

Chi?

Alpenverein, associazione turistica, Ufficio parchi naturali, Unione Agricoltori e Coltivatori diretti Sudtirolesi (Bauernbund), amministrazione comunale

Quando?

In corso

Cosa fare 2

Promuovere il mantenimento degli edifici significativi tramite la pianificazione di incentivi, introdurre una procedura per la richiesta di contributi e, per quanto permesso dalla legge, appositi sgravi fiscali. Continuare ad utilizzare con fantasia e giudizio le caratteristiche che ci hanno sinora premiato: sensibilità nei confronti del patrimonio edile esistente e consapevolezza sempre nuova della particolare storia della nostra terra.

Chi?

Proprietari, cittadini, amministrazione comunale.

Quando?

In corso.

Cosa fare 3

Migliorare l'immagine del paese, in particolare delle strade di accesso.

Chi?

Cittadini, amministrazione comunale.

Quando?

In corso.

Dall'inchiesta:

alla domanda se il potenziale di sviluppo turistico del comune possa essere attivato aggiungendo ulteriori posti letto nel paese di San Candido, il 45,9% ha risposto con un no, il 33,5% con un sì, ed il 20,6% non ha un'opinione in merito.

Cosa fare 4

Mantenere l'attuale numero dei posti letto, che potrà essere in una certa misura incrementato purché questo avvenga in modo armonioso e tenendo conto degli sviluppi futuri. Di quanto il numero dei posti letto possa effettivamente aumentare si discuterà in Consiglio comunale nel contesto dell'elaborazione del piano di sviluppo turistico.

Chi?

Amministrazione comunale.

Quando?

A partire dall'autunno 2009 (ultimazione del piano di sviluppo turistico)

Cosa fare 5

Sostenere la creazione di un collegamento tra i comprensori sciistici dell'Alta Pusteria: Monte Elmo e Thurnthaler

Dall'inchiesta:

il 47,9 % degli intervistati ritiene che il collegamento tramite impianti di risalita potrebbe attivare maggiormente il potenziale di sviluppo turistico (il 34,5% ha risposto di no, il 17,5% non ha risposto a questa domanda).

Il 59,7 % delle persone interpellate ritiene che l'introduzione di uno skipass unico che unisca i due comprensori sciistici potrebbe essere gradita ai turisti (il 21 % ha risposto con un no, mentre il 19,3% non ha dato alcuna risposta).

Alla domanda se il potenziale di sviluppo turistico di San Candido trarrebbe beneficio dal collegamento, tramite impianti di risalita, dei comprensori sciistici di Monte Elmo e Thurntaler, il 47,9% degli intervistati ha risposto con un sì, il 34,5% con un no ed il 17,5% non ha risposto. A questa domanda hanno risposto 895 abitanti di San Candido, pari al 64,9% dei questionari compilati.

Cosa fare 6

Rendere ancora più attraente l'Acquafun. L'obiettivo può essere raggiunto, ad esempio, tramite particolari offerte per residenti, famiglie e turisti.

Chi?

Consiglio di amministrazione IB e amministrazione comunale.

Quando?

In corso

Cosa fare 7

Intensificare la collaborazione tra le diverse aziende del settore turistico e le diverse istituzioni, per esempio con l'introduzione di una „Carta vantaggi San Candido“ (ampliamento della „Carta Tre Cime“), proposta ai turisti che si fermano almeno per 5 notti e, con opportuno adeguamento, ai residenti (per esempio 10% di sconto in determinati negozi o nei musei).

Chi?

Associazione turistica e consorzio turistico

Quando?

A partire dall'autunno 2009 (ultimazione del piano di sviluppo turistico)

Cosa fare 8

Migliorare la situazione delle piste ciclabili presenti sul territorio comunale di San Candido e regolare meglio la circolazione ciclabile in ed intorno a San Candido, particolarmente nelle frazioni. Costruire nuovi collegamenti ciclabili verso Versciaco, lungo la ferrovia, e con la pista ciclabile Dobbiaco-San Candido.

Chi?

Amministrazione comunale, associazione turistica, altre associazioni

Quando?

A medio termine

Cosa fare 9

Tenere conto, nel piano urbanistico comunale, delle necessità del turismo, anche a lungo termine (piste da fondo, sentieri, piste ciclabili, parcheggi...). E' indispensabile che i risultati del piano di sviluppo turistico vengano tenuti in considerazione. Definire le piste da fondo ed i collegamenti a piedi nel territorio comunale.

Chi?

Associazione turistica, associazioni imprenditoriali, amministrazione comunale

Quando?

In corso

Cosa fare 10

Incaricare un esperto dell'elaborazione di un piano di orientamento per il paesaggio, al fine di rendere più bella l'immagine del luogo. Il piano dovrà considerare lo sviluppo del complesso residenziale, la posizione orografica (la confluenza di Drava e Rio Sesto) e le particolarità del paesaggio culturale. Dovrà essere tematizzata anche la creazione di vie d'accesso.

Chi?

Amministrazione comunale in accordo con l'associazione turistica e l'Ufficio Tutela del paesaggio.

Quando?

A medio termine.

Proposito 3

Le auto pregiudicano l'immagine del luogo e la qualità della vita.

Come accade in molti luoghi di transito turistico, anche a San Candido la mobilità automobilistica rappresenta una grossa sfida per il Comune, per i residenti e per gli stessi turisti.

Dall'inchiesta:

il 55,2 % dei cittadini intervistati ritiene che ci sia bisogno di un garage sotterraneo nei pressi del centro.

Cosa fare

Utilizzare il risultato dell'inchiesta condotta nell'ambito della stesura del piano di orientamento di San Candido per l'elaborazione del piano di mobilità. Tenere in considerazione le relative indicazioni per l'eventuale costruzione del garage interrato.

Chi?

Amministrazione comunale, Commissione mobilità.

Quando?

A breve e medio termine (costruzione garage interrato)

Proposito 4

Rendiamo San Candido un luogo di residenza e di vacanza libero dal traffico.

Dall'inchiesta:

il 66,5% degli abitanti di San Candido si è pronunciato a favore dell'installazione di un display all'entrata del paese che segnali il numero dei parcheggi disponibili. Il 64,4% è a favore della creazione di nuovi posti macchina nei pressi della stazione ferroviaria e il 60,7% è dell'opinione che il Comune dovrebbe amministrare i parcheggi in modo differente a seconda della stagione, al fine di andare incontro ai diversi bisogni di parcheggio.

Cosa fare 1

Installare un display all'entrata del paese che segnali anche che i parcheggi in centro sono a pagamento, mentre in periferia si può parcheggiare gratuitamente. La possibilità di realizzare questo progetto deve essere considerata e descritta nel piano di mobilità.

Chi?

Comune

Quando?

A medio termine

Cosa fare 2

Creare nuovi parcheggi nell'area circostante la stazione ferroviaria (specialmente per pendolari e ciclisti).

Chi?

Amministrazione comunale, Provincia e amministrazione delle Ferrovie

Quando?

A medio termine

Proposito 6

Percorriamo nuove strade su antichi sentieri!

Dall'inchiesta:

712 abitanti di San Candido sono d'accordo nel dire che i sentieri presenti sul territorio comunale rappresentano un grande potenziale per il turismo. L'80,3% dei 1.378 abitanti di San Candido che hanno risposto al questionario è a favore della risistemazione e del collegamento dei sentieri esistenti a San Candido e nei dintorni. Il 71,8% vorrebbe che gli antichi sentieri che portano alle chiese (Kirchsteige) di Monte San Candido, Versciaco e Prato Drava fossero rinnovati. La Val Campo di Dentro rappresenta per molti abitanti di San Candido un importante luogo di relax.

La rete di sentieri presente sul territorio comunale offre a residenti e turisti un'eccellente occasione di benessere. Per questo non sarà mai sufficientemente estesa.

Cosa fare 1

Rendere più attraenti i sentieri di San Candido e dintorni e collegarli il più possibile tra loro. Nei casi in cui sembrerebbe opportuno saranno organizzati come sentieri tematici.

Cosa fare 2

Rimettere a nuovo gli antichi sentieri che portano alle chiese (Kirchsteige) di Monte di San Candido, Versciaco e Prato Drava. Installare tavole esplicative e segnalare i sentieri sulla guida.

Chi?

Associazione turistica, AVS, "Heimatpflegeverein", guardie forestali, organizzazioni agricole, amministrazione comunale

Quando?

In corso

Abbiamo cura di noi stessi!

Spesso usiamo dire a persone delle quali ci preoccupiamo "Riguardati!", intendendo "Abbi cura di te".

Avendo cura di noi stessi prestiamo attenzione, per esempio, alla nostra alimentazione ed a fare sufficiente movimento, in altre parole ci impegnamo ad adottare uno stile di vita che ci faccia bene. Questo comprende, e non da ultimo, la cura dei nostri rapporti personali: un "essere con gli altri" ma anche un "essere per gli altri" al quale tutti noi vogliamo contribuire.

Principio: prestando attenzione a noi stessi, agli altri ed all'ambiente diamo slancio e senso alla nostra esistenza.

Dall'inchiesta:

alla domanda sul motivo per cui i residenti vivono volentieri a San Candido, Versciaco e Prato alla Drava, l'83,5% degli intervistati ha citato la presenza di importanti infrastrutture. Il 67,3% ha fatto riferimento alla comunità ed al buon vicinato. La popolazione è molto soddisfatta dei servizi sociali offerti e delle istituzioni.

Proposito 1

Nelle situazioni in cui la vita diventa difficile possiamo affidarci ai servizi, alle istituzioni ed alla nostra comunità. Anche in futuro dovrà essere così! Prestiamo il nostro contributo sotto forma di disponibilità nei confronti dei vicini e svolgendo attività di volontariato.

Cosa fare 1

Rivolgersi all'ente Provincia ed ai politici per assicurarsi che i servizi sociali e sanitari del luogo rimangano attivi. Sostenere iniziative che mantengano l'alta qualità e l'accessibilità dell'assistenza anche in futuro.

Chi?

Amministrazione comunale, servizi sociali del comprensorio, distretti sociali e sanitari, associazioni attive nel sociale.

Quando?

In corso.

Dall'inchiesta:

a fronte della disponibilità di prodotti agricoli regionali ed ecologici, il 79,2 % degli intervistati dichiara di preferirli ad altri: il 64,2% di loro e' disposto a pagarli tra il 5% ed il 10% in più.

Conseguenza

Questa affermazione significa che a livello comunale esiste una certa solidarietà quando si tratta di sostenere l'economia locale; c'è inoltre la consapevolezza che prodotti locali e naturali hanno effetti positivi sulla salute e sul benessere dell'intera popolazione.

Proposito 2

Assaporiamo i prodotti di qualità!

Nei nostri acquisti diamo la precedenza ai prodotti locali e naturali.

La vendita e l'acquisto di prodotti agricoli locali costituiscono per noi e per i nostri ospiti un valore non solo momentaneo ma permanente e sostenibile. Il rapporto agricoltura – turismo verrà sottolineato sempre di più e sosterrà “l'economia di vicinato”. I prodotti di qualità dell'agricoltura locale saranno offerti in modo sistematico agli ospiti.

La gastronomia può trarre un considerevole vantaggio dall'alta qualità dei prodotti agricoli e condividere con l'agricoltura le nuove possibilità di mercato che questa offre. Proseguendo su questa strada è auspicabile la realizzazione di attività gastronomiche di alto livello (per esempio Ristorante Gourmet).

Cosa fare 1

Organizzare una "settimana gastronomica" e sostenere le iniziative esistenti (per esempio „Heugabel“.

Chi?

Associazione turistica, HGV, organizzazioni agricole, associazioni di altro genere.

Quando?

In corso

Cosa fare 2

Organizzare un convegno (congresso o corso di formazione) sul tema „Accoglienza turistica e prodotti agricoli locali“

Chi?

Associazione turistica, HGV, organizzazioni agricole, associazioni

Quando?

In corso

Cosa fare 3

Affinché la popolazione residente e gli ospiti abbiano accesso ai prodotti locali naturali, è necessario promuovere iniziative per offrirli:

- a) mercato del contadino ed analoghe iniziative di vendita diretta saranno sostenuti ed incentivati. Gli agricoltori locali devono proporre offerte interessanti (anche sotto forma di "pacchetto");
- b) la popolazione e gli ospiti saranno informati, tramite una pubblicità *ad hoc*, delle possibilità di vendita diretta presenti sul luogo e nei dintorni. L'associazione turistica e il gruppo di offerta saranno motivati ad attivarsi in questo senso.

Chi?

Associazione turistica, HGV, organizzazioni agricole, associazioni di altro genere

Quando?

In corso

Dall'inchiesta:

alla domanda se, soprattutto fuori stagione, si debba attuare una politica dei prezzi più favorevole ai consumatori, l'84,5% degli interpellati ha risposto con un sì.

Conseguenza

Abbiamo visto che la maggior parte della popolazione è disposta a spendere di più per avere prodotti locali di qualità. Questa volontà di andare incontro alle esigenze dei produttori non può tuttavia essere a senso unico. La maggioranza della popolazione richiede prezzi più bassi al di fuori della stagione turistica.

Cosa fare

I commercianti e gli albergatori locali discuteranno della possibilità di proporre offerte convenienti tutto l'anno.

Chi?

Unione dei commercianti (Kaufleutevereinigung), HGV, Associazione turistica

Quando?

In corso

Dall'inchiesta:

gli impianti di risalita e le piste sui monti Baranci ed Elmo, lo stabilimento Acquafun, la Val Campo di Dentro ed i parchogiochi esistenti sono particolarmente importanti per gli abitanti di San Candido. (Domanda 24 dell'inchiesta).

Conseguenza

La popolazione partecipa volentieri e in modo significativo alle attività ricreative che si svolgono nelle diverse strutture presenti a San Candido.

Proposito 3

Prendiamo parte alle molteplici attività ricreative che vengono offerte sul nostro territorio comunale e pratichiamo volentieri gli sport. Fa bene alla salute!

Cosa fare

Aumentare la percezione del valore delle attività ricreative e sportive presenti sul territorio, tramite la frequente pubblicazione di articoli sul bollettino di informazione „Der Innichner“

Chi?

Società di gestione, amministrazione comunale, redazione di „Der Innichner“ (bollettino d'informazione del Comune di San Candido).

Quando?

In corso.

Proposito 4

Passare il tempo allegramente in compagnia fa bene anche alle persone anziane. Ci impegnamo a creare occasioni affinché questo accada.

Cosa fare 1

Trovare un ambiente adatto alle esigenze ed alle attività degli anziani: sarà messo loro a disposizione affinché lo organizzino come meglio credono.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

A breve termine

Cosa fare 2

L'amministrazione comunale si impegna ad aprire al pubblico il giardino dei francescani, con l'intenzione di farne un'oasi di tranquillità soprattutto per gli anziani.

Chi?

Amministrazione comunale, associazioni per la terza età, comitato anziani.

Quando?

A breve termine

Proposito 5

Ci prendiamo cura del nostro comune! Come ogni persona, seppur con modalità diverse, si prende cura del proprio aspetto esteriore, così noi abbiamo cura dell'aspetto esteriore del nostro territorio.

Dall'inchiesta:

per il 70,5% degli intervistati l'aspetto di San Candido può essere migliorato. Particolare attenzione va prestata all'areale ferroviario, alle caserme ed alle infrastrutture militari, alle vie di entrata in paese nonché al verde pubblico. Il 74,9%, ovvero 1.032 abitanti di San Candido, ritengono che il Comune debba valorizzare di più il verde pubblico.

Cosa fare 1

Rendere più invitanti le vie di accesso al comune.

Chi?

Amministrazione comunale in collaborazione con gli uffici provinciali competenti

Quando?

A medio termine

Cosa fare 2

Nel corso di un incontro appositamente indetto, i rappresentanti delle associazioni e i cittadini interessati discutono con l'amministrazione comunale e gli esperti del settore su come abbellire le aree di verde pubblico.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

In corso

Cosa fare 3

Per rendere più bello il territorio comunale occorre che ciascuno cominci col rendere più bella la propria casa ed il proprio giardino: ripristinare il concorso „Tu e la tua casa“, al fine di sensibilizzare i proprietari alla cura dei propri spazi.

Chi?

Associazione turistica

Quando?

In corso

Dall'inchiesta:

il 78,4% degli intervistati è a favore del fatto che il Comune adotti le misure necessarie per il raggiungimento di alti standard nel campo della limitazione della produzione di rifiuti e della raccolta differenziata e del riciclaggio. Il 61,2% ritiene che sul territorio comunale ci dovrebbero essere più bidoni per le immondizie e che dovrebbero essere svuotati più spesso. Negli incontri e nei questionari, quando sono stati richiesti i desideri personali relativi alle domande poste, si è fatto riferimento chiaramente e più volte al problema delle deiezioni dei cani.

Cosa fare 1

Sensibilizzare ospiti e residenti, attraverso apposite campagne (volantini, articoli su „Der Innicher“), sulla raccolta differenziata (pulizia, deiezioni dei cani).

Esaminando la quantità di rifiuti prodotta a San Candido emerge che la popolazione ha imparato a differenziare i rifiuti in maniera esemplare: mentre nel 2001 si producevano ancora 998.565 kg di rifiuti residui, nel 2007 sono diventati 975.300 kg. La raccolta dell'umido e' cresciuta dai 56.110 kg del 2001 ai 153.940 kg del 2007. Sono aumentate in maniera esponenziale anche le quantità di cartone, vetro, carta, metalli e olio usati raccolti negli appositi bidoni.

Chi?

Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione turistica

Quando?

In corso

Cosa fare 2

Riattivare il gruppo di lavoro sulla tutela dell'ambiente affinché individui il sistema più opportuno per la raccolta differenziata.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

A breve termine

Cosa fare 3

Svuotare e pulire più spesso, soprattutto durante la stagione turistica, i bidoni delle immondizie esistenti.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

D'ora in poi

Cosa fare 4

Installare ulteriori recinti per i cani (i cosiddetti „gabinetti per cani“) nelle zone in cui si nota una maggiore presenza di persone che possiedono un cane e lo portano a passegiare.

Chi?

Amministrazione comunale

Quando?

D'ora in poi

Dall'inchiesta:

il 73,8% degli intervistati ritiene che le strade per pedoni che dai parcheggi conducono al centro del paese debbano essere curate di più, rese più piacevoli e dotate di segnaletica.

Cosa fare 1

Migliorare la segnaletica dell'intero territorio comunale, partendo dall'elaborazione di un progetto complessivo. In questo contesto, prestare particolare attenzione ai percorsi pedonali che collegano i parcheggi della periferia al centro del paese.

Cosa fare 2

Realizzare nuovi percorsi pedonali nelle frazioni di Versciaco e Prato alla Drava.

Chi?

Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione turistica

Quando?

In corso

In conclusione

Affinché tutto ciò non rimanga un documento inutilizzato

Proposito

Ci impegnamo affinché tutto questo venga realizzato e controlliamo che ciascuno (persona, amministrazione, ente) metta in pratica quanto stabilito!

Il gruppo di contatto „Linee Guida per San Candido“ viene investito del compito di seguire la realizzazione di questo documento di orientamento e, se necessario, di sollecitarne l'attuazione direttamente presso i responsabili delle misure da adottare (amministrazione comunale e associazioni). A questo scopo si riunisce ogni anno. Ogni due anni i membri del gruppo vengono confermati nella loro funzione dal Consiglio comunale.